



MERCOLEDÌ 1° APRILE

CHE COSA EDIFICA LA CHIESA? ...L'EUCARISTIA

Raccolgo cuore e mente, per vivere questo momento di preghiera.

Inizio con il segno della croce e, in un istante di silenzio, affido al Signore cosa porto nel cuore e invoco il dono del suo Spirito.

Dal Salmo 115 (a cori alterni, se pregato in famiglia)

*Che cosa renderò al Signore per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

*Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo.
Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.*

*Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.*

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Posso rileggere con calma il brano che mi guida nella meditazione di questa sera.

Poi ascolto la riflessione che don Filippo Tortero ci propone questa sera (audio).

Posso sostare in silenzio, ascoltando uno dei canti proposti:

“Pane di vita sei” (RnS) o “Tu sei il pane di vita” (Fabio Baggio)

Mi prendo alcuni istanti di silenzio per riflettere, a partire da ciò che San Paolo e la riflessione ha suscitato in me e dalle domande proposte.

Io sono membra del Corpo di Cristo! Per questo motivo sono chiamato anch'io a diventare Eucaristia: a DONARMI e a SPEZZARMI per gli altri!

- **DONARMI = METTERSI A SERVIZIO.** In questa Pasqua quale membra (fratello/sorella) sono chiamato a servire?

- **SPEZZARMI = VINCERE L'ORGOGGIO.** Con quale membra posso riconciliarmi?

Concludo con la preghiera proposta

Nella tua bontà verso di noi, o Padre,
tu hai voluto che il dono interiore dello Spirito fosse accompagnato
da un segno vivo ed efficace del dono
che Gesù ha fatto della propria vita a te ad ogni dono.

Per questo, il giorno prima di morire sulla croce, Gesù lavò i piedi ai suoi discepoli
e, mentre cenava con loro, diede loro se stesso in cibo, sotto i segni del pane e del vino,
che la sua parola onnipotente aveva trasformato nel suo Corpo e nel suo Sangue,
comandando loro di ripetere questo gesto in sua memoria sino alla fine del mondo.

Ogni volta che noi, convocati dallo Spirito nella comunità,
illuminati dall'ascolto della Parola,
animati dalla fede nel Figlio di Dio morto e risorto per noi,
obbediamo al comando di Gesù e facciamo memoria di lui,
siamo realmente visitati dalla presenza del Signore
e veniamo inseriti nel mistero della sua Pasqua.

Non solo possiamo contemplare la croce, ma diventiamo una cosa sola con Gesù crocifisso.
Non solo possiamo aspirare ad una fraternità più sincera con ogni uomo,
ma diventiamo una cosa sola con Gesù,
che di ogni uomo è fratello e per ogni uomo ha dato la vita.

Ti rendiamo grazie perché nell'Eucaristia
Tu stesso ci offri il modo di renderti grazie
come a te si conviene, nel Figlio tuo Gesù. Amen.

Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che, sostenuti dal sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei santi, tuoi invitati alla mensa del regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Affidamento a Maria e segno della croce

Sotto la tua protezione, cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio.

*Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen.*

